

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI

Roma, 25 giugno 2026

Relazione del Tesoriere Domenico Passarelli

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO
al **Bilancio** Consuntivo 2025 e
al **Bilancio** Preventivo 2026

a cura di *Domenico Passarelli e Sonia Sollecchia*

Care Socie, Cari Soci,

Anche quest'anno ho l'onore e l'onere di presentare i bilanci dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Di seguito propongo rispettivamente le relazioni di accompagnamento al bilancio consuntivo relativo all'anno 2025 e a quello preventivo relativo all'anno 2026.

I documenti che si presentano racchiudono le situazioni economiche dell'Istituto che vanno letti come espressione della politica attuata dalla Giunta esecutiva e dal CDN sotto lo sguardo attento ed oculato della presidenza. Nel ringraziare i colleghi di Giunta e il presidente Michele Talia, desidero rivolgere un apprezzamento a Sonia Sollecchia oltre che per la professionalità dimostrata nella preparazione dei bilanci, per la disponibilità che mostra quotidianamente non sottraendosi mai ai chiarimenti che le vengono rivolti.

Il bilancio consuntivo 2025 riflette un anno caratterizzato dal rafforzamento delle attività di ricerca e di divulgazione nel campo dell'urbanistica, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della rigenerazione urbana.”

Nell'anno **2025** l'INU nel rispetto della Sua storia ha promosso studi, ricerche sui temi delle politiche territoriali, del paesaggio e dell'ambiente in Italia, affiancando le Istituzioni con proposte di riforma legislativa, attività di ricerca, convegni, progetti e collaborazioni. In particolare l'INU ha implementato le azioni di coinvolgimento e diffusione della proposta di Legge di Principi Fondamentali per il Governo del Territorio. Il testo mira a superare l'obsoleta Legge Urbanistica del 1942 e a definire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per garantire i diritti civili e sociali su tutto il territorio nazionale.

Il potenziamento e la valorizzazione della struttura reticolare dell'INU

E' difficile negare che uno dei principali punti di forza del nostro Istituto sia costituito dalla sua struttura reticolare regionale, che si deve ad una importante intuizione contenuta nello Statuto dell'INU del 1949. Alle diciannove Sezioni regionali si sono aggiunti nel corso del tempo organismi e strutture di varia natura, che consentono all'INU di garantire una presenza territorialmente e tematicamente assai articolata, in quanto i clusters, le communities, URBIT, il gruppo di lavoro del Rapporto dal Territorio, le Riviste della casa editrice dell'Istituto, la piattaforma web e la newsletter offrono una “copertura” molto ricca e interdisciplinare dei tematismi che sono riconducibili al governo del territorio.

A tale proposito sono almeno due gli obiettivi che sono stati perseguiti con particolare impegno nell'ultimo biennio, e riguardano da un lato il superamento, almeno parziale, di alcune criticità che

rischiavano di compromettere la presenza dell'Istituto in alcune realtà regionali, e dell'altro l'impegno ad accentuare la centralità e il coinvolgimento delle strutture ed organismi indicati in precedenza nella organizzazione delle principali iniziative.

Urbanpromo è l'evento culturale di riferimento in Italia dedicato alla rigenerazione urbana, organizzato da INU e URBIT. Si configura come un forum di alto livello per il confronto su strategie, politiche e progetti per lo sviluppo sostenibile delle città, l'abitare sociale (social housing), la transizione ecologica (green) e l'innovazione digitale.

GS INUNA Rispetto al tema pensato per il 12 dicembre 2025 la giornata di studi è stata un'occasione di narrazione critica delle pratiche di transizione, senza dover essere una ricognizione sistematica quanto un approfondimento di casi da cui trarre insegnamenti positivi o negativi vedendo coinvolti, insieme ai ricercatori le professionalità impegnate nel governo del territorio, le componenti delle amministrazioni e gli operatori della giustizia coinvolti nel giudizio sui diritti e sulla legalità.

In aggiunta si segnala a livello internazionale un'importante novità, che riguarda l'affidamento all'INU da parte di AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) di uno studio dal titolo "Città resilienti: governance ambientale e biodiversità a Leticia e San Andrés" in Colombia.

Naturalmente si ricorda il Congresso svoltosi a Roma sul piano utile che ha caratterizzato in larga parte l'azione dell'Istituto per l'anno 2025.

Non posso non sottolineare l'attenzione dell'Istituto rivolta alle sezioni nella consapevolezza che le stesse hanno un significato importante in quanto traducono e contestualizzano sul territorio la voce dell'Istituto rendendola presente e vivace in tutti i luoghi del Paese. Oggi più che mai è necessario accompagnare le dinamiche urbane e territoriali ricostruendo quel dialogo produttivo che ha caratterizzato nel tempo il lavoro dell'INU, per visionare le loro numerosissime attività basta andare sul Sito alla voce "sezioni regionali".

Nei Bilanci vengono comprese le **Attività editoriali che si distinguono in:** La collana "*Accademia*", il *Rapporto dal Territorio*, pubblicazione biennale, attiva dal 2003, la *Rivista Urbanistica* rivista storica dell'INU, fondata nel 1932, la *Rivista bimestrale Urbanistica Informazioni*, fondata nel 1972 e *Edilportale*

In dettaglio per come riportato negli Allegati, il bilancio consuntivo chiude con un saldo positivo (208.698,00 €); particolarmente buona è la componente istituzionale (+375.923,00 €), mentre la quota commerciale, tra uscite e entrate nell'organizzazione di iniziative, risulta negativa (-167.225,00 €). Ciò testimonia una significativa attività da parte dell'Istituto. Le entrate totali per l'anno 2025 ammontano a 861.628,00 €. La principale fonte di finanziamento è rappresentata dalle attività che l'INU svolge nell'anno, attività Editoriali (37.303,00 €), convegni e rassegne (176.725,00 €), quote associative (212.273,00 €), si è registrato un lieve incremento delle quote associative (37.305,00 €), contributi (13.019,00 €), ricavi delle sezioni regionali (91.795,00 €). Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'impegno nella promozione delle attività e nella ricerca di partner e sostenitori. Le spese sostenute ammontano complessivamente a 652.929,00 €, distribuite tra costi di gestione (34.156,00 €) (materiali promozionali, affitto magazzino e sede, compensi per dipendenti e collaboratori esterni, (101.477,00 €), spese per eventi, (184.776,00 €), attività editoriali, (37.256,00 €), ricerche e consulenze (146.299,00 €) e costi delle Sezioni (75.300,00 €). Le uscite sono state contenute grazie a una gestione oculata delle risorse. Relativamente ai dipendenti e collaboratori le spese sono rimaste invariate, dall'anno 2023, va considerato che annualmente si sostiene un costo inerente la privacy

policy di (3.000 €). Nell'anno 2025 si segnala, il saldo del CNR (23.000,00 €) un introito di Città Accessibili di (5.061,00 €), e due Trance di AICS (270.000,00 €)

Per quanto concerne i costi si evidenzia quello relativi al server e gestione sito che si sono protratti nel corso dell'anno, pari a (6.387,00 €). Si mette in risalto una perdita (3.325,00 €) sugli abbonamenti alla Rivista Urbanistica nonostante il ritardo nell'uscita della pubblicazione.

Il contributo del BAC (13.019,00 €) è stato inferiore all'anno precedente per (- 2.159,00 €). L'andamento economico è stato positivo grazie ai Convegni e alle Rassegne come: Urbanpromo con ricavi stimati di circa (172.518,00 €) e costi per (166.275,00 €); la Città Accessibili con ricavi di (5.061,00 €) e le attività regionali svolte: INU Lazio RUR ricavi di (6.910,00 €); INU ER Summer School ricavi di (9.618,00 €); INU CM attività GS di (17.539,00. €); INU PG attività con ricavi (4.000,00 €); INU TR attività con ricavi (2.459,00 €). I costi fissi di gestione restano allineati al bilancio consuntivo anno 2024, nell'anno 2025 l'INU ha un incremento per i rimborsi dei componenti della GN INU e un accrescimento dei costi bancari dovuti all'innalzamento dei costi di gestione.

Complessivamente, si può concludere che il bilancio evidenzia una gestione equilibrata, con risorse prevalentemente destinate alle attività "istituzionali". Le entrate risultano diversificate, mentre i costi sono stati contenuti senza compromettere la qualità delle iniziative. Il consuntivo 2025 pone l'attenzione su quelle che sono alcune azioni chiave su cui l'Istituto Nazionale di Urbanistica dovrà continuare a lavorare per consolidare e potenziare ulteriormente il proprio ruolo di riferimento tra le associazioni culturali: rafforzamento delle collaborazioni con Enti e Istituzioni, a partire dalle sezioni regionali che dovranno essere il motore di questo rinnovamento; incremento della capacità di offrire servizi a supporto degli enti associati, al fine di mantenere le relazioni indispensabili con amministratori e tecnici locali e di continuare ad alimentare il dibattito culturale dell'Istituto con una pluralità di voci che vengono dal mondo accademico, professionale e degli enti pubblici; utilizzo delle tecnologie informatiche, ma anche, di nuovo, capacità di fare leva sulle sezioni regionali per l'organizzazione di momenti formativi online e in presenza.

Per il **bilancio preventivo anno 2026** l'INU intende consolidare e ampliare le proprie attività, puntando alla crescita della partecipazione dei soci, al rafforzamento della rete di collaborazioni e al miglioramento delle attività culturali dell'Istituto. Oltre alle tradizionali attività ed iniziative c'è da evidenziare la partecipazione al forum di Baku WUF13. (18-22 maggio) che è avvenuta anche all'interno di uno stand condiviso con partner internazionali. Il focus è stato l'housing sociale. Lo stand è arricchito da roll-up e un video di presentazione di INU.

Il bilancio preventivo presenta una perdita perché il 29/12/2025 ha introitato la seconda trance AICS di euro 150.000,00€ che ha speso nel 2026

Le entrate previste per il 2026 ammontano a 723.684,00 €, così suddivise: Quote associative: (212.700,00 €); Contributi pubblici: (14.000,00 €); Attività Convegni, Rassegne ed Editoriali: (354.890,00 €); Proventi delle Sezioni Regionali: (141.894,00 €). Tali stime si basano sui risultati conseguiti nell'anno precedente e su nuovi rapporti di collaborazione in fase di definizione. Le uscite previste ammontano a 826.900,00 €, comprendono: Dipendenti e collaboratori: (123.600,00 €); Costi di gestione: (79.099,00 €); Rimborsi organi direttivi: (6.000,00 €); Spese per Attività Convegni, Rassegne ed Editoriali: (478.400,00 €); Costi delle Sezioni Regionali: (97.825,00 €); Spese per associazioni: (4.276,00 €); Oneri diversi di gestione: (3.000,00 €).

L'INU intende mantenere una gestione prudente ed efficiente delle risorse, assicurando la sostenibilità delle attività previste. Il bilancio preventivo è un documento contabile che espone il reperimento e l'impiego delle risorse per il periodo successivo. Di norma i valori inseriti sono delle cifre stimate su informazioni basate sull'andamento storico e sulle aspettative a medio e breve periodo. Il bilancio consuntivo 2025, continua quindi a mostrare solidità e la capacità di portare avanti le attività programmate con efficacia ed efficienza. Si ringraziano tutti i soci volontari per il contributo offerto durante l'anno. Il bilancio preventivo 2026, se pur basato su stime è fondamentale per la gestione dell'Istituto, in quanto permette una visione programmatica in vista degli obiettivi prefissati.